

ARBITRO

Arbitro derubato

San Benedetto del Tronto, 2015-01-20 – Davvero una brutta disavventura quella capitata ad un giovane arbitro di calcio di Ascoli, che sabato pomeriggio durante un incontro del campionato Amatori in programma al campo Europa 'Merlini' di San Benedetto, ha subito il furto dell'auto. Non era mai capitato in nessun campo sportivo del Piceno che qualche malfattore riuscisse a penetrare nello spogliatoio del direttore di gara per trafugare dalle tasche gli oggetti personali e la chiave della macchina, ma stavolta sono riusciti anche a mettere a segno questo colpo. Nonostante la recinzione, il cancello chiuso, il custode del campo sportivo sempre vigile, qualcuno, mentre in campo l'arbitro era impegnato a dirigere l'incontro è entrato nello spogliatoio, ha portato via portafogli, cellulare e chiavi dell'auto, poi una volta nel piazzale antistante l'impianto sportivo ha prelevato anche l'autovettura una Citroen C3 bianca targata EL 078 ES immatricolata nel 2013. Auto piena di oggetti personali tra cui diversi bagagli e un Ipad. L'arbitro solo dopo essere rientrato negli spogliatoi a fine gara e dopo aver fatto la doccia ha notato che mancavano dalla tasca le chiavi dell'auto. I dirigenti della squadra di casa erano già andati via e così si è fatto aiutare nella ricerca dal custode, ma quando ha notato che mancava anche il portafoglio è subito corso fuori e ha notato che l'auto non c'era più. Subito ha allertato i Carabinieri e ha sporto denuncia ma dell'auto finora non c'è stata traccia. 'C'era molta confusione prima del match – ha raccontato il giovane arbitro – perché la gara prima di quella che dovevo dirigere io si è protratta oltre l'orario previsto per cui si sono ritrovate tante persone e giocatori davanti al mio spogliatoio. Il mio errore è stato quello di non consegnare le

chiavi dell'auto al dirigente accompagnatore, ma ho solo detto al custode di chiudere bene lo spogliatoio e il cancello d'ingresso appena tutti fossero usciti. Il custode durante la partita non ha notato nulla di strano, ma ha poi gentilmente avvertito i miei genitori che sono venuti a prendermi. Al di là del danno materiale con i documenti, i soldi, l'auto e gli oggetti personali, mi ha fatto male il danno morale subito da chi va in un campo sportivo a dirigere una partita tra dilettanti e si ritrova senza nulla. Perché alla fine non ho più niente, mi sono ritrovato a piedi, con un borsone di abiti sudati e con tanta rabbia per non avere più l'auto che tanto avevo desiderato'.



Folli Ragazzi, “Il Gabbiano Jonathan Livigston” @ PalaFolli

Sabato 24 gennaio 2015 al PalaFolli di Ascoli Piceno “Il Gabbiano Jonathan Livigston”

spettacolo di teatro ragazzi

Ascoli Piceno – **Sabato 24 gennaio 2015** alle ore 17:00 presso il teatro PalaFolli di Ascoli Piceno andrà in scena un nuovo

appuntamento con la rassegna "Folli Ragazzi", cartellone di spettacoli per bambini e ragazzi.

A salire sul palco ascolano sabato prossimo sarà la Compagnia Eventi Culturali che presenterà lo spettacolo liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Richard Bach con adattamento teatrale di Marco Renzi, Interpreti OBERDAN CESANELLI e STEFANO LEVA con la regia di Paolo De Santis.

Il romanzo è una grande e significativa metafora sulla vita e sul mondo in cui viviamo. Jonathan Livingston non si accontenta di razzolare cibo tutto il giorno; il BRANCO BUONAPPETITO a cui appartiene gli va stretto e non trova nel grigio comportamento dei suoi compagni stimoli sufficienti e tali da giustificare un'esistenza. Mangiare e dormire, aspettare ogni mattina l'uscita delle barche, azzannarsi per un pesce e strapparselo di bocca gli uni con gli altri, appaiono pian piano ai suoi occhi come una cosa senza senso, uno spreco di tempo rispetto alle mille cose che un gabbiano potrebbe fare.

Decide così di tentare nuove possibilità, prima fra tutte quella del volo, per il gusto di volare e questa volta non solo per il cibo.

Jonathan viene cacciato dal branco ed accusato di avere infranto le regole del branco, solo ed esule impara i segreti del volo e ritrova il piacere dell'aria, del cibo, della vita. Gli manca però qualcosa, la soddisfazione di condividere con altri le sue scoperte, le sue conoscenze, le sue soddisfazioni. Torna al branco buonappetito, parla ai giovani gabbiani e in tanti decidono di seguirlo in questa nuova e straordinaria avventura: imparare a volare.

Jonathan rappresenta il diritto a conoscere e ad essere se stessi, ad andare avanti e a crescere.

La traduzione italiana del Romanzo di Bach uscì in Italia nel 1973 a cura di Rizzoli Editore e lo strano romanzo dello scrittore-aviatore divenne anche da noi uno dei romanzi più letti nella storia della letteratura contemporanea.

La trasposizione teatrale si scrolla di dosso tanti “pesanti” riferimenti che il romanzo contiene e vuole essere un racconto, una bella e significativa avventura adatta ai ragazzi del nostro tempo.

Su una scena coperta da un mare di giornali e delimitata da un'affascinante scogliera, si erge una particolarissima scala dai mille colori; macchina del volo di Leonardesca memoria e al contempo barca.

In questo spazio dagli odori e dai colori marini due attori e due biciclette rappresentano tutto, sono “macchine teatrali” in grado di evocare i più svariati ambienti e le più incredibili situazioni; cantano, si assemblano, spariscono, tutto ad un ritmo molto elevato che non tollera cadute e che conquista.

Lo spettacolo è consigliato per bambini dai 6 anni.

I biglietti per domenica 11 gennaio possono essere già essere acquistati presso la biglietteria del PalaFolli. Prezzi: € 4,00 bambini e € 6,00 adulti. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 17:00.

La Rassegna “**Folli Ragazzi**” del PalaFolli nasce dalla collaborazione con i Circuiti TRAM e ATV.

“**TRAM Teatro Ragazzi Marche in Rete**” riunisce compagnie professionali che producono teatro per l'infanzia e la gioventù nella Regione Marche, riconosciute dal Ministero Beni e Attività Culturali e che hanno creato una rete e un marchio per garantire la qualità del “prodotto” teatro ragazzi. Ne fanno parte Teatro del Canguro, Teatro dei Linguaggi, Teatro Pirata e Eventi Culturali/Teatri Comunicanti.

“**ATV A Tutta Velocità**” è la rassegna intercomunale di teatro per ragazzi, scuole e famiglie. I Comuni aderenti appartengono

alle tre provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata e vanta moltissimi spettacoli realizzati nei vari comuni.

“Folli Ragazzi” è sostenuta dal Bim Tronto che, nella persona del suo presidente Luigi Contisciani, ha voluto sostenere la proposta della Compagnia dei Folli e del PalaFolli di cartellone di spettacoli per ragazzi che potesse inserirsi in un circuito di rassegne affermate nel territorio regionale.

Per tutte le informazioni 0736-35 22 11 oppure www.palafolli.it



Festival dell'Appennino: si pensa alla nuova edizione

Importante reperire nuove risorse

Ascoli Piceno – L'Amministrazione Provinciale ha fatto il punto sulla nuova programmazione del Festival dell'Appennino con una serie di riunioni a cui hanno partecipato consiglieri Provinciali, il dirigente del Servizio Turismo e Cultura Roberto Giovannozzi, il Presidente del Bim Tronto Luigi Contisciani che ha assicurato un contributo anche per quest'anno, i responsabili delle associazioni che costituiscono il motore artistico dell'iniziativa e rappresentanti delle amministrazioni comunali.

Il Festival dell'Appennino, di cui a breve da parte dell'Associazione Appennino Up ci sarà la prima stesura di un progetto artistico di massima della nuova edizione, costituisce una felice intuizione la cui formula va riproposta con ulteriori partner e novità. Tra le sfide c'è l'obiettivo di internazionalizzare l'evento con una promozione anche in lingue estere e agganciandolo al circuito dei tour operator per allargare la platea dei visitatori e intercettare nuovi flussi turistici, soprattutto del nord Europa facendo in modo che la manifestazione sia sempre più espressione viva di un territorio dotato di enormi potenzialità, ma che ancora deve lavorare molto per farsi conoscere e promuoversi con ulteriore incisività. Tutto ciò all'insegna della logica "Think global, act local" che tiene conto delle dinamiche di interrelazione tra i popoli, le loro culture ed i mercati con l'agire locale.

*"Il Festival dell'Appennino è un'iniziativa istituzionale valida che, nonostante le grandi difficoltà economiche che l'Ente sta vivendo e il drastico taglio di trasferimenti, l'Amministrazione Provinciale vuole proseguire e ha cercato di incardinare fin da subito mettendo a disposizione piccole risorse del proprio Bilancio – dichiara la **Consigliera Valentina Bellini** – in questa prospettiva la Provincia chiederà alla Regione, che ha riconosciuto la valenza del festival, fondi specifici per la programmazione degli eventi 2015 e 2016 lavorando anche alla possibilità di reperire risorse di sponsor privati".*



Blocco Studentesco contro il degrado della spiaggia

SAN BENEDETTO DEL TRONTO, 19 Gennaio – Questo pomeriggio, dopo gli orari di scuola, i militanti della sezione locale del Blocco Studentesco hanno effettuato una pulizia della spiaggia sambenedettese abbandonata a degrado e incuria una volta terminata la stagione estiva.

Armati di guanti, buste ma soprattutto di tanta buona volontà i militanti sono stati impegnati per più di due ore nella raccolta di rifiuti e materiali inquinanti lungo buona parte del litorale cittadino. “E’ inammissibile – spiega Mattia Tucci, responsabile del Blocco studentesco San Benedetto del Tronto – che in una città come la nostra , nella quale la spiaggia e il mare sono sempre state il fiore all’occhiello vigia una tale negligenza. Arrivati in spiaggia abbiamo trovato di tutto: bottiglie, vecchi televisori, siringhe, detersivi e sacchi di immondizia. Con tanta voglia di fare siamo riusciti a ripristinare le condizioni naturali, fin dove i nostri mezzi lo hanno consentito. Un intero litorale una volta tra le mete turistiche più ambite dell’Adriatico, abbandonato a sé stesso. “

“Preso coscienza della situazione in cui si trova la nostra spiaggia – conclude Mattia Tucci – Blocco Studentesco vuole denunciarne lo stato di abbandono invitando l’intera cittadinanza a rispettare quello che e’ un bene prezioso di tutta la comunità’, e invita ad un esame di coscienza, anche i nostri coetanei ormai completamente distaccati dal contatto con natura, lobotomizzati dai moderni dispositivi elettronici. Soltanto prendendo coscienza e preservando i nostri tesori, potremo tornare ad ergerci a faro tra le più ambite località turistiche italiane ed europee”.



pulizia della spiaggia
sambenedettese



dalla Capitaneria di Porto

San Benedetto del Tronto, 20.01.2015 – Nel corso delle recenti festività natalizie e di fine anno, i militari della Guardia Costiera appartenenti alla Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto San Giorgio ed all'Ufficio Locale Marittimo di Cupra

Marittima, sono stati impegnati in un'operazione complessa a livello nazionale denominata "LABIRINTH". La suddetta attività di controllo e vigilanza sulla filiera della pesca si è svolta sotto il coordinamento dalla Direzione Marittima delle Marche di Ancona.

I controlli effettuati sia a terra che in mare, esperiti nell'ambito del territorio delle Province di Ascoli Piceno e di Fermo, hanno avuto come obiettivi primari, il rispetto delle vigenti disposizioni per la pesca in zone vietate ed in particolare in prossimità della costa, la repressione della pesca e/o commercializzazione del novellame, la tutela del consumatore finale nonché la verifica del rispetto delle disposizioni in materia di registrazione dei dati sulle catture dei prodotti della pesca.

Le attività di controllo espletate nel corso dell'operazione hanno portato al sequestro di oltre 530 kg. di prodotti ittici ed all'elevazione di sanzioni amministrative per un ammontare pari a quasi 47.000 euro.

Nello specifico il personale dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Porto San Giorgio ha elevato ben 21 verbali amministrativi, per un ammontare pari 34.500 euro, per violazioni inerenti soprattutto la rintracciabilità e la tracciabilità dei prodotti della pesca nonché l'inosservanza degli obblighi relativi al trasporto ed alla conservazione degli stessi.

Il personale diretto dal Comandante Strusi ha inoltre proceduto al sequestro di 423 kg. di prodotto ittico ed ha segnalato all'Autorità Giudiziaria alcune persone per tentata frode nell'esercizio del commercio.

Gli uomini della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto hanno contestato invece 6 violazioni inerenti la mancata registrazione dei dati sulle catture dei prodotti ittici. Sono stati sequestrati più di 110 kg. di vongole e

sono state elevate sanzioni per un ammontare pari a 11.500 euro.

Prosegue dunque l'attività di vigilanza e di controllo svolta dal personale appartenente al Compartimento Marittimo di San Benedetto del Tronto, che con l'ausilio dei mezzi navali, mira a garantire il puntuale rispetto, da parte degli operatori della pesca, della normativa comunitaria e nazionale e a salvaguardare la salubrità dei prodotti ittici che ogni giorno finiscono sulla tavola delle famiglie marchigiane e non solo.

Il Comandante Lo Presti congiuntamente al Comandante Strusi, soddisfatti dai risultati conseguiti nel corso della recente attività di controllo, hanno assicurato che l'azione di vigilanza della Guardia Costiera continuerà anche nei prossimi giorni.



Fabiani, UilP: “Occorre attivare subito le Case della Salute”

Occorre attivare subito le Case della salute, ipotizzare l'apertura di alcuni ambulatori medici di famiglia anche nei festivi: la proposta di Francesco Fabiani della UIL Pensionati di Ascoli Piceno e Fermo.

San Benedetto del Tronto, 2015-01-20 – In questi giorni ci sono diverse notizie di veri e propri assalti al pronto soccorso degli ospedali a

causa dell'influenza che mettono in crisi il servizio che è dedicato ad incombenze più urgenti.

Situazione che oltre alla grandi città ha visto protagonista anche il ns. capoluogo di regione Ancona.

Diversi inoltre sono anche gli anziani, con salute precaria, che si presentano gli ospedali dove spesso non c'è posto dove collocarli anche a causa dei ripetuti tagli alla sanità.

A questi dobbiamo aggiungere tante persone che si recano al pronto soccorso per problemi banali ma che scelgono questa strada per evitare le lunghe liste di attesa delle visite ordinarie.

In questo modo, pur pagando il ticket, ottengono un accertamento e risposte rapide.

Una situazione già complessa che si è aggravata con il picco dell'influenza particolarmente forte per la ridotta vaccinazione di tante persone

In tante giornate siamo al caos. Sono tanti e troppi i casi di pazienti che si recano al pronto soccorso in modo inappropriato gravando sul sistema sanitario.

Occorre pertanto accelerare il processo di sviluppo delle cd "Case della salute" definito dalla Regione Marche al fine di garantire migliori e più efficienti servizi al cittadino sul territorio.

L'ospedale e i suoi servizi debbono tornare ad essere destinati alla loro funzione naturale.

Circa la Case della Salute si ricorda che queste sono strutture sanitarie e sociosanitarie per i cittadini dove rivolgersi; sono il punto di riferimento certo dove in ogni momento trovare una risposta ai problemi di salute.

Le strutture previste sono di tre tipologie:

1. tipo A per l'erogazione delle cure integrate e fino a un massimo

di 12 ore al giorno;

2. tipo B in cui si sviluppano anche i servizi diagnostici – terapeutici, l'integrazione con i servizi sociali e la prevenzione. In queste forme ci può essere anche un modulo di degenza residenziale e si organizzano da 12 fino 24 ore.

3. tipo C che derivano dalla riconversione delle piccole strutture ospedaliere e saranno organizzate H24.

La Regione ha identificato per queste strutture i territori di Urbania, Mondolfo, Filottrano, Cupramontana, Moie, Castelfidardo, Arcevia, **Ripatransone, Montefiore dell'Aso, Offida**, Montecchio, Sant'Angelo in Vado, Mondavio, Corinaldo, Ostra, Serra dei Conti, Montecarotto, Porto Recanati, Morrovalle, **Porto San Giorgio, Ascoli Piceno**.

Fabiani ricorda che per le Case della salute della ns. Area Vasta sono previsti: 60 posti letto di residenza protetta per anziani e 20 di residenza protetta per dementi; per il semiresidenziale per l'Alzheimer sono previsti 20 posti per il distretto di Ascoli Piceno e 20 al distretto di San Benedetto del Tronto.

I posti letto saranno collocati ad Ascoli, San Benedetto e Montalto; i posti residenziali per le demenze saranno attivati a San Benedetto.

La Casa della salute di Ascoli Piceno sarà attivata all' ex Gil.

Fabiani oltre a rivendicare un'accelerazione nell'attuazione di queste nuove strutture ritiene che un ruolo diverso debba essere svolto anche dai medici di famiglia che potrebbero, consorziati, avere un nastro di apertura ambulatoriale anche nei giorni festivi (oggi nella ns. città ci sono medici che non hanno l'ambulatorio aperto neppure al sabato e scaricano il tutto sulla guardia medica) al fine di garantire le prime cure ed evitare i sovraccarichi al pronto soccorso.

Un'idea questa mutuata nella città di Roma dove, per accordo, nei giorni festivi ci sono 13 ambulatori aperti che garantiscono dalle 08 alle 20.00 assistenza. Gli interventi ad oggi sono stati oltre 3500 in un mese.

Il Macerata Opera Festival festeggia i 100 giorni all'Expo

Il 22 gennaio sconto del 20% su tutti i biglietti per la prossima stagione lirica

MACERATA 20/01/2015 – Il mondo osserverà l'Italia attraverso il più grande evento del 2015, l'Expo di Milano, il cantiere delle idee del futuro. E il **Macerata Opera Festival**, che ha fatto dell'innovazione e della ricerca uno dei suoi punti di forza, ribadisce il legame con l'esposizione universale e festeggia l'avvicinamento all'appuntamento che parte il primo maggio con una speciale promozione.

Il **22 gennaio**, a 100 giorni dall'inizio di Expo215, sarà possibile acquistare presso la Biglietteria dei Teatri di piazza Mazzini a Macerata, oppure online sul sito www.vivaticket.it, i biglietti di tutti i settori con uno **sconto del 20%**.

Con Expo 2015, Milano e l'Italia tornano ad essere per un anno palcoscenico planetario, luogo di incontro e dibattito su temi capitali: nutrire il pianeta, energia per la vita.

Per dare il proprio contributo alla miglior riuscita dell'esposizione universale, il Macerata Opera Festival ha scelto di intitolare la sua cinquantunesima edizione "Nutrire l'anima", in omaggio al tema "Nutrire il pianeta". Il cibo è

vita, così come la cultura è vita.

Niente di meglio che proporre quattro opere in cartellone che rappresentino proprio la cultura italiana e nelle quali si evidenzino il rapporto tra l'uomo e il nutrimento con una forte valenza simbolica: **Rigoletto**, che inaugura la stagione il 17 luglio, **Cavalleria rusticana e Pagliacci**, **La bohème**.

Per informazioni su date e prezzi, consultare il sito: www.sferisterio.it



Macroregione Adriatico Ionica: Ancona ospiterà la prima riunione del “Governing Board”

Ancona ospita la prima riunione del Governing Board, l'organismo che sovrintende alla Strategia della Macroregione adriatico ionica.

Spacca: “ Un riconoscimento alle Marche”.

Pigliapoco: “Si rafforza la presenza del Segretariato di Ancona”

Ancona, 2015-01-20 – La città di Ancona ospiterà la prima riunione del “Governing Board”, l’organismo che sovrintende alla realizzazione della Strategia della Macroregione adriatico ionica (Eusair). Nel pomeriggio di giovedì 22 e nella mattinata di venerdì 23 gennaio i componenti internazionali si riuniranno presso l’Hotel Seeport del capoluogo per avviare i lavori in programma. “La Regione Marche continua a svolgere un ruolo determinante nella costruzione e nella realizzazione della Strategia macroregionale adriatico ionica – commenta il presidente Gian Mario Spacca – La scelta di Ancona rappresenta un riconoscimento dell’impegno della comunità marchigiana nella realizzazione di un’Europa che sappia vedere oltre i propri confini geografici, per abbracciare aspirazione e capacità di tutti i popoli che guardano al Continente per programmare una crescita fondata sull’inclusione, sulle culture e sulle potenzialità che ogni Paese sa mettere in gioco. Un progetto ambizioso che, anni fa, ha mosso i primi passi proprio ad Ancona, ora protagonista di un’altra significativa tappa del percorso della Macroregione”. “La presenza del Segretariato dei governi nel capoluogo delle Marche è destinata a rafforzarsi, in vista del ruolo che esso sarà chiamato a svolgere quale cinghia di trasmissione tra il meccanismo di governance che è stato deciso dal Consiglio europeo di ottobre e le rappresentanze della società civile dell’intero bacino adriatico-ionico che proprio, ad Ancona, mantengono i loro luoghi di raccordo: mi riferisco in particolare alle Camere di commercio, alle Università e all’associazione delle Città adriatico ioniche – commenta l’ambasciatore Fabio Pigliapoco alla guida del Segretariato intergovernativo dell’Iniziativa adriatico ionica – Si apre quindi una fase nuova e ancora più impegnativa: sono certo che anche, e soprattutto, in questa fase che si apre in questi giorni, non sarà fatto mancare al Segretariato permanente il convinto appoggio e la sincera collaborazione da parte di tutti, di cui ha potuto godere sino a oggi”. In occasione della Conferenza di lancio della Strategia Eusair, il 18 novembre scorso a Bruxelles, i

ministri degli Esteri degli otto Stati partner della Strategia hanno adottato un documento riguardante il sistema di Governance multilivello di cui il "Governing Board" costituisce il livello politico-istituzionale. La Commissione europea, in collaborazione con il Segretariato generale per l'iniziativa adriatico ionica, ha deciso di realizzare il primo incontro nel capoluogo regionale. Il "Governing Board" è composto dai rappresentanti nazionali (due per ogni Stato partecipante, in rappresentanza dei ministeri Affari Esteri e del coordinamento dei fondi europei), dai quattro coordinatori dei pilastri tematici attraverso i quali si sviluppa la strategia, dai rappresentanti della Commissione europea, del Segretariato permanente dell'iniziativa adriatico ionica (che ha sede proprio ad Ancona), dal rappresentante dell'Intergruppo adriatico ionico del Comitato delle regioni, di quello del Comitato europeo economico sociale e dell'Autorità del programma transnazionale Adrion, oltre dall'autorità slovena responsabile della strategia Eusair. La presidenza del "board" viene co-gestita dal Paese presidente pro tempore dell'Iniziativa adriatico ionica, attualmente ricoperta dalla Bosnia Erzegovina. Insieme a questo organismo di indirizzo, l'attuazione della Strategia macroregionale adriatico ionica poggia su un livello tecnico (gruppi tematici) e uno territoriale (aperto alla società civile). Nell'incontro di Ancona dei prossimi giorni, verranno definite le modalità operative e gli indirizzi per i quattro gruppi tematici (crescita blu, connettere la Regione, qualità ambientale, turismo sostenibile) e si stabilirà un punto di riferimento con l'autorità di gestione del Programma Adrion (*Cooperazione transazionale per l'area adriatico ionica 2014-2020*).



Tam, Tutta un'Altra Musica – Prossimi appuntamenti

Porto Sant'Elpidio – Un inizio d'anno sensazionale per **TAM Tutta un'Altra Musica** che, dopo il sold out con Simona Molinari, si prepara ad accogliere **Renzo Rubino, Paolo Fresu e Gianluca Petrella**.

Il primo, giovane e talentuoso pianista più volte protagonista a Sanremo, porterà il suo “**Secondo Rubino Tour**” sabato 24 gennaio al Teatro delle Api di Porto Sant'Elpidio.

Fresu e Petrella, invece, saranno ospiti della città di Monte Urano giovedì 29 gennaio quando, sul palco del Cineteatro Arlecchino, cattureranno il pubblico con una performance all'insegna della creatività.

PROSSIMI APPUNTAMENTI		
✘	✘	✘
✘		

			Paolo Fresu & Gianluca Petrella
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	29-01-2015 h 21:15 – Monte Urano (FM) – Cine-Teatro Arlecchino, Via Gioberti, 14
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>

<input type="checkbox"/>	

TAM

Tutta un'Altra Musica

Info: [338 4321643](tel:3384321643)

www.tam.it



dalla Regione Marche

20 gen 2015

PRIMA EDIZIONE DELLA GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE DELLE MARCHE.

Prima Edizione della “Giornata della Polizia Locale” delle Marche svolta ad Ancona questa mattina, aperta dalla celebrazione liturgica alla Cattedrale di San Ciriaco e seguita dall’incontro nella sede regionale. “La vostra presenza massiccia ci impegna per il futuro” ha detto il presidente della Regione, Gian Mario Spacca, che ha voluto ringraziare la Polizia Locale per il “ruolo fondamentale che svolge nel processo di coesione della vita di comunità”. “E’ dalla collaborazione fra le istituzioni locali, la Polizia locale e tutte le forze dell’ordine qui presenti – ha specificato il presidente – che nasce la logica dell’integrazione fra questi soggetti con l’obiettivo principale di far sentire più sicuro il cittadino. Il nostro impegno è quello di continuare a sostenere le forze di municipalità anche attraverso i corsi di formazione,

frequentati negli ultimi mesi da 2 mila agenti, perché è grazie alla formazione stessa e alla valorizzazione del capitale umano che la Polizia locale può esercitare il suo ruolo con sempre maggiore risultati per tutta la nostra comunità". La giornata, che si festeggia il 20 gennaio in occasione di "San Sebastiano" patrono della polizia locale, è stata istituita con legge regionale 17 febbraio 2014 n.1: "Disciplina in materia di ordinamento della polizia locale" che prevede l'organizzazione di iniziative per approfondire tematiche relative alla sicurezza e all'educazione alla legalità. "Una cerimonia sobria e densa di significato – ha commentato l'assessore alla Polizia locale e alle Politiche integrate per la sicurezza, Paola Giorgi – che rappresenta un'occasione preziosa per riconoscere il valore del lavoro svolto quotidianamente, e a volte silente, dagli operatori di Polizia locale, punto di riferimento primario e diretto per i cittadini. Questo ruolo complesso, di front office nel tema di sicurezza e disciplina dei cittadini, è da riconoscere soprattutto in un momento delicato e difficile come l'attuale". Ancora più risalto alla giornata è stato dato con la consegna degli encomi agli appartenenti ai servizi e ai corpi di polizia locale che si sono distinti per azioni e condotte meritevoli e di contributo alla sicurezza della comunità. Premiazioni anticipate dal commovente riconoscimento alla memoria, assegnato alla famiglia, di Stefano Agostinelli, funzionario al Dipartimento Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile prematuramente scomparso. Tra i premiati, il comandante Franco Gerboni del Comune di Castelfidardo, il comandante Graziano Galassi del Comune di Osimo, il comandante Flavio Brunaccioni del Comune di Senigallia, riconoscimenti attribuiti a tutti i comandi dei tre Comuni. E poi del Comune di Ascoli Piceno, il riconoscimento al comandante Patrizia Celani, al Capitano Vincenzina De Santis e all'agente Marcello Mascitti; del Comune di Fermo, Ivan Piccinini e Mirco Pistonesi; del Comune di Piandimeleto, il Maresciallo Maggiore Marino Tombini, gli Agenti Elena Arcangioloni e Giovanni Vig-giano; del Comune di

Portorecanati, il Comandante Sirio Vignoni, il Maresciallo Sauro Galassi, l'Agente Michele Bravi, Rossana Zoppi, Catia Quarchioni, Sonia Berardini, Daniela Principale. Del Comune di Recanati, il Capitano Vincenzo Berrè; dell'Unione Castelli, il Comandante Gianluca Gambini e l'Agente scelto Marco Paoletta; dell'Unione Valdaso, il Comandante Serenella Ciarrocchi; della Provincia di Fermo il Maresciallo Magg. Giuseppe Capriotti, il Maresciallo Magg. Simone Egidi, il Ten. Martino Giommi, gli Agenti Daniele Armini e Emidio Capanna. Nel corso della mattinata sono intervenuti il presedente Anci Marche, Maurizio Mangialardi, Sarda Cammarota, dirigente del Servizio Protezione Civile, Claudio Piermattei, funzionario regionale dell'ufficio relazioni con gli Enti Locali, che ha illustrato il percorso sulle nuove linee guida relative alla gestione associata delle Polizie Locali delle Marche (art. 5, comma 1, l.r. 1/2014). Sono seguite le testimonianze di buone pratiche in materia di Polizia Locale da parte di associazioni e unioni dei Comuni che da anni operano sul territorio regionale. Al termine della cerimonia sono stati consegnati gli attestati di partecipazione agli operatori di polizia locale che hanno frequentato il corso di prima formazione per i nuovi assunti organizzato dalla Regione.



Giornata della Polizia Locale delle Marche_20 gen 2015

MARCHIO REGIONALE QM PER I PRODOTTI ALIMENTARI TRASFORMATI .

Marchio regionale “QM – Qualità garantita dalle Marche” anche per i prodotti alimentari trasformati. E’ quanto ha deciso la Giunta regionale, ad iniziativa dell’assessore all’Agricoltura Maura Malaspina. In particolare, è stato approvato il disciplinare di produzione a cui gli imprenditori dovranno attenersi per ottenere l’uso del marchio di qualità. “Nel 2006 è stata avviata questa positiva esperienza – osserva Malaspina – con l’approvazione dei primi disciplinari di produzione per latte e cereali. Queste prime versioni miravano alla valorizzazione dei prodotti principali e al rispetto dell’ambiente, poi ulteriori disciplinari hanno cominciato a riguardare prodotti trasformati. Per alcuni prodotti tuttavia è difficile stabilire in quale disciplinare rientrano, perché le tecniche utilizzate presuppongono materie prime di diversa natura e coinvolgenti processi diversi. Siamo per questo giunti alla terza fase dei disciplinari relativi al marchio

QM, che prevedono schede di produzione proposte dai produttori e poi approvate dalla Regione, con l'uso prevalente di prodotti primari a marchio QM". Il disciplinare approvato prevede dunque le modalità di produzione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti trasformati ottenuti da ingredienti provenienti da filiere diverse, per i quali i beneficiari del marchio dovranno preventivamente presentare schede di produzione oggetto di specifica approvazione. In questa prima fase il disciplinare riguarderà sughi, condimenti e simili. Gli aderenti non hanno l'obbligo di certificare tutta la propria produzione, purché garantiscano la separazione del prodotto a marchio QM in tutte le fasi del processo, in modo che sia possibile l'identificazione e la rintracciabilità del prodotto stesso. "I disciplinari QM già approvati sono molteplici – conclude Malaspina – dall'ortofrutta, ai legumi, al lattiero – caseario, dai molluschi alla filiera olio extravergine d'oliva – oli monovarietali, dalla filiera delle carni suine a quella ittica, dalle carni ovine al latte alta qualità, fino alla filiera cereali, all'agriturismo, al vino. Il marchio regionale agricolo nasce con l'obiettivo di tutelare i consumatori, indirizzandoli verso prodotti locali di qualità, rafforzando al contempo le imprese agricole mediante l'uso di un segno distintivo che riguarda l'intero territorio marchigiano, elevandone anche la sua attrattività turistica".

L'Assemblea legislativa approva la variante al Piano della costa: sette gli interventi previsti

Giorgi: "Atto attesissimo, risposte puntuali a emergenze che stanno devastando tratti di litorale"

"Un atto attesissimo, al quale abbiamo lavorato per mesi, con grande determinazione, essendo un provvedimento complesso, ma molto importante per la comunità marchigiana". È il commento dell'assessore alla Difesa della Costa, Paola Giorgi,

all'approvazione odierna della Variante al Piano delle aree costiere avvenuta in Consiglio regionale. "Oggi è davvero un giorno speciale, perché finalmente possiamo dare risposte puntuali a emergenze che stanno devastando tratti di costa di significativo valore ambientale e per l'economia balneare, con compromissione della stessa sicurezza degli insediamenti costieri interessati dai fenomeni di erosione marina". La variante, ricorda la Giorgi, riguarda "ampi tratti del litorale marchigiano che interessano i comuni di Fano, Montemarçiano, Porto Recanati, Potenza Picena, Civitanova Marche e Fermo. Un ulteriore atto interesserà, successivamente, anche Porto Sant'Elpidio. Con la variante andiamo a sanare situazioni puntuali, dopo un lungo iter amministrativo complesso che siamo riusciti a concludere in un lasso di tempo davvero modesto rispetto all'andamento nazionale. Ora abbiamo uno strumento di pianificazione urbanistica che ci consentirà di valutare tipologie di difesa costiera che non potevamo, fino a ora, mettere in campo. Questo perché il Piano vigente è del 2005 e molte soluzioni non potevano essere neanche immaginate. Nelle more di aggiornamento del piano, vecchio di dieci anni, la scelta coraggiosa e vincente è stata quella di scorporare i sette interventi più urgenti, quelli che mettevano a rischio la stessa incolumità delle persone e degli immobili, per stralciare le situazioni sulle quali intervenire subito con le risorse disponibili, in vista di una pianificazione complessiva della costa marchigiana. Oggi è davvero un grande giorno, perché le istituzioni hanno risposto celermente alle aspettative delle comunità locali, mettendo in campo tutte le potenzialità amministrative e progettuali per salvaguardare le esigenze dei territori".

Direttiva Bolkestein, le Marche relazionano in Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni

Coordinamento per supportare la linea del Governo in Europa

del doppio 'regime'

Direttiva Bolkestein: Regioni e Governo uniti per una linea comune in Europa. La Regione Marche ha partecipato questa mattina, alla presenza del ministro Dario Franceschini e del sottosegretario Francesca Barraciu, alla Commissione Turismo della Conferenza delle Regioni. Nel corso dell'incontro (durante il quale si è discusso anche di Expo e di revisione del titolo V della Costituzione) il responsabile della Regione Marche per il Demanio, Mario Ruggini, ha rappresentato la linea del presidente Gian Mario Spacca (trattenuto ad Ancona per il voto in Consiglio regionale sui Grandi elettori del Presidente della Repubblica) sulle problematiche relative alla disciplina del demanio marittimo con particolare riferimento alla normativa comunitaria in materia di concessioni. "E' emersa la necessità – sottolinea Spacca – di un immediato confronto con il Governo prima che venga formalizzato e presentato qualsiasi disegno di legge. E' infatti prioritario che le Regioni possano portare il proprio fattivo contributo nella fase di elaborazione della proposta. Per questo, oggi, le Marche hanno chiesto a nome di tutte le Regioni il pieno coinvolgimento dei territori nel tavolo interministeriale che sta lavorando alla predisposizione del testo legislativo. In particolare la nostra Regione ha manifestato la piena condivisione per il percorso in discussione con la Commissione europea, sostenuto dal sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi". Un percorso che individua un doppio regime per il rilascio e rinnovo delle concessioni balneari: il primo transitorio e "premiabile" per le concessioni in essere (verificando la possibilità di una proroga di lunga durata), il secondo che individua criteri di evidenza pubblica e gare per le eventuali nuove concessioni che riguardano la maggioranza delle superfici demaniali ancora disponibili. "Per rafforzare questa linea e supportare la trattativa del

sottosegretario Gozi in Europa – prosegue Spacca – le Regioni, su proposta delle Marche, si sono impegnate a collaborare alla rilevazione delle aree demaniali ancora disponibili. In questo modo sarà possibile fornire dati e informazioni utili al Governo per inoltrare alla Commissione europea una documentazione chiara e convincente per una definitiva soluzione della questione, come avvenuto in Spagna e Portogallo”.

Macroregione Adriatico Ionica: Ancona ospiterà la prima riunione del “Governing Board”



Spacca

Ancona ospita la prima riunione del Governing Board, l'organismo che sovrintende alla Strategia della Macroregione adriatico ionica.

Spacca: “ Un riconoscimento alle Marche”.

Pigliapoco: “Si rafforza la presenza del Segretariato di Ancona”

Ancona, 2015-01-20 – La città di Ancona ospiterà la prima riunione del “Governing Board”, l'organismo che sovrintende

alla realizzazione della Strategia della Macroregione adriatico ionica (Eusair). Nel pomeriggio di giovedì 22 e nella mattinata di venerdì 23 gennaio i componenti internazionali si riuniranno presso l'Hotel Seeport del capoluogo per avviare i lavori in programma. "La Regione Marche continua a svolgere un ruolo determinante nella costruzione e nella realizzazione della Strategia macroregionale adriatico ionica – commenta il presidente Gian Mario Spacca – La scelta di Ancona rappresenta un riconoscimento dell'impegno della comunità marchigiana nella realizzazione di un'Europa che sappia vedere oltre i propri confini geografici, per abbracciare aspirazione e capacità di tutti i popoli che guardano al Continente per programmare una crescita fondata sull'inclusione, sulle culture e sulle potenzialità che ogni Paese sa mettere in gioco. Un progetto ambizioso che, anni fa, ha mosso i primi passi proprio ad Ancona, ora protagonista di un'altra significativa tappa del percorso della Macroregione".

"La presenza del Segretariato dei governi nel capoluogo delle Marche è destinata a rafforzarsi, in vista del ruolo che esso sarà chiamato a svolgere quale cinghia di trasmissione tra il meccanismo di governance che è stato deciso dal Consiglio europeo di ottobre e le rappresentanze della società civile dell'intero bacino adriatico-ionico che proprio, ad Ancona, mantengono i loro luoghi di raccordo: mi riferisco in particolare alle Camere di commercio, alle Università e all'associazione delle Città adriatico ioniche – commenta l'ambasciatore Fabio Pigliapoco alla guida del Segretariato intergovernativo dell'Iniziativa adriatico ionica – Si apre quindi una fase nuova e ancora più impegnativa: sono certo che anche, e soprattutto, in questa fase che si apre in questi giorni, non sarà fatto mancare al Segretariato permanente il convinto appoggio e la sincera collaborazione da parte di tutti, di cui ha potuto godere sino a oggi". In occasione della Conferenza di lancio della Strategia Eusair, il 18 novembre scorso a Bruxelles, i ministri degli Esteri degli

otto Stati partner della Strategia hanno adottato un documento riguardante il sistema di Governance multilivello di cui il "Governing Board" costituisce il livello politico-istituzionale. La Commissione europea, in collaborazione con il Segretariato generale per l'iniziativa adriatico ionica, ha deciso di realizzare il primo incontro nel capoluogo regionale. Il "Governing Board" è composto dai rappresentanti nazionali (due per ogni Stato partecipante, in rappresentanza dei ministeri Affari Esteri e del coordinamento dei fondi europei), dai quattro coordinatori dei pilastri tematici attraverso i quali si sviluppa la strategia, dai rappresentanti della Commissione europea, del Segretariato permanente dell'iniziativa adriatico ionica (che ha sede proprio ad Ancona), dal rappresentante dell'Intergruppo adriatico ionico del Comitato delle regioni, di quello del Comitato europeo economico sociale e dell'Autorità del programma transnazionale Adrion, oltre dall'autorità slovena responsabile della strategia Eusair. La presidenza del "board" viene co-gestita dal Paese presidente pro tempore dell'Iniziativa adriatico ionica, attualmente ricoperta dalla Bosnia Erzegovina. Insieme a questo organismo di indirizzo, l'attuazione della Strategia macroregionale adriatico ionica poggia su un livello tecnico (gruppi tematici) e uno territoriale (aperto alla società civile). Nell'incontro di Ancona dei prossimi giorni, verranno definite le modalità operative e gli indirizzi per i quattro gruppi tematici (crescita blu, connettere la Regione, qualità ambientale, turismo sostenibile) e si stabilirà un punto di riferimento con l'autorità di gestione del Programma Adrion (*Cooperazione transazionale per l'area adriatico ionica 2014-2020*).